D.D.G. N. 958

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

EX SITO INDUSTRIALE ANTONINO ANCIONE SPA, VIA THAON DE REVEL N.8 DI PALERMO
APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo. n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo";

VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2016, n. 127 norme per il riordino della disciplina in materia di Conferenza di Servizi, in attuazione dell'art. 2 della legge del 07 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 gennaio 2018 con il quale all'ing. Cocina Salvatore è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il decreto del Dirigente Generale protempore del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1040 del 08 luglio 2016 con il quale all'ing. Calogero Gambino è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 6 – Bonifiche;

VISTO il decreto D.D.S. n. 590 del 15/05/2017 con il quale è stato autorizzato, sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm. e ii, il Piano della Caratterizzazione Ambientale dell'ex sito produttivo Antonino Ancione SPA, ubicato a Palermo in via Thaon de Revel n. 8 (ID. 1920530016), con le prescrizioni dettate in sede di CdS del 12 aprile 2017;

VISTA la nota della società Antonino Ancione s.p.a. in liquidazione del 26/03/2018, acquisita al protocollo del Dipartimento al n. 12745 del 29/03/2018, con la quale sono state trasmesse le "*Risultanze del Piano della Caratterizzazione e Analisi di Rischio Sito-Specifica del Sito*";

VISTA la PEC del 27/06/2018 con la quale è stata trasmessa la dichiarazione del dott. Giovanni Lazzara, n.q. di liquidatore e legale rappresentante della Antonino Ancione S.p.A., che fa proprie le risultanze del piano di caratterizzazione, redatto dalla CADA snc con committente la SICOSE srl n.q. di promittente acquirente del sito;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi (CdS) del 27 giugno 2018 nell'ambito della quale è stata approvata l'analisi di rischio con le seguenti integrazioni e prescrizioni:

- *Si richiede la rimozione di tutte quelle fonti individuate quali sorgenti primarie e secondarie come misure di prevenzione. Pertanto, il Soggetto Obbligato Antonino Ancione in*

Liquidazione dovrà presentare con la massima urgenza un piano illustrativo delle suddette attività corredato da un dettagliato cronoprogramma da trasmettere anche agli Enti al fine di eventuali verifiche di competenza;

- *Durante l'esecuzione delle predette attività si prescrive un piano di monitoraggio delle acque sotterranee (piezometri PZ2, PZ3, PZ5 e PoC PZ6), con cadenza quindicinale. Il monitoraggio dovrà poi proseguire con cadenza trimestrale, da rivalutare a seguito della presentazione del progetto di bonifica ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;*

RITENUTO che alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza ex art.14-quater, legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2

È approvata, ai sensi del comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, per quanto in premessa ed in conformità alle determinazioni della Conferenza dei Servizi del 27/06/2018, l'Analisi di Rischio contenuta nel documento "*Risultanze del Piano della Caratterizzazione e Analisi di Rischio Sito-Specifica del Sito*", relativo al sito EX ANCIONE SPA, VIA THAON de REVEL N.8, Comune di PALERMO, ID 1920530016, con le integrazioni e prescrizioni indicate nel verbale della Conferenza di Servizi del 27/06/2018 e di seguito riportate:

- Si richiede la rimozione di tutte quelle fonti individuate quali sorgenti primarie e secondarie come misure di prevenzione. Pertanto, il Soggetto Obbligato Antonino Ancione in Liquidazione dovrà presentare con la massima urgenza un piano illustrativo delle suddette attività corredato da un dettagliato cronoprogramma da trasmettere anche agli Enti al fine di eventuali verifiche di competenza;
- Durante l'esecuzione delle predette attività si prescrive un piano di monitoraggio delle acque sotterranee (piezometri PZ2, PZ3, PZ5 e PoC PZ6), con cadenza quindicinale. Il monitoraggio dovrà poi proseguire con cadenza trimestrale, da rivalutare a seguito della presentazione del progetto di bonifica ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;

Art. 3

Di individuare quale Soggetto Obbligato dal procedimento amministrativo ID 1920530016 e destinatario del presente decreto la Antonino Ancione S.p.A. In Liquidazione, sede legale via Marchese Ugo n. 74 a Palermo.

Art. 4

Di individuare quale Autorità di Vigilanza, con i compiti previsti dall'art.197 del D. Lgs. 152/2006, la Città Metropolitana di Palermo.
Di individuare quale Autorità di Controllo, in base alle competenze disposte dal Decreto Legge n° 496 del 04/12/1993, dalla Legge n° 61 del 21/01/1994 e ss. mm. e ii. e dall'art. 90 della Legge Regionale n° 6 del 03/05/2001, ARPA Sicilia – ST di Palermo.

Art. 5

Il Soggetto Obbligato dovrà comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti e agli Enti di vigilanza e controllo il cronoprogramma dettagliato delle attività da porre in essere, al fine di permettere la verifica ed i controlli in conformità a quanto previsto dall'art. 248, comma 1, del D. Lgs. 152/06. Inoltre, dovranno essere comunicati tempestivamente i risultati di verifiche, controlli o ispezioni effettuati da altre Autorità o Amministrazioni.

D.D.G. N. 958

Art. 6

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 come modificato ai sensi dell'articolo 98, comma 6 della Legge Regionale n° 9 del 07 maggio 2015.

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, ai sensi del decreto legislativo n° 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 23-comma 4 dello Statuto della Regione Siciliana; i suddetti termini decorrono dalla data di notifica del presente provvedimento.

Palermo, lì 17 SET 2018

L'Istruttore
(dott. Davide Lo Nano)

Il Dirigente del Servizio 6
(ing. Calogero Gambino)

Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REG.LE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
ASSESSORATO REG.LE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ